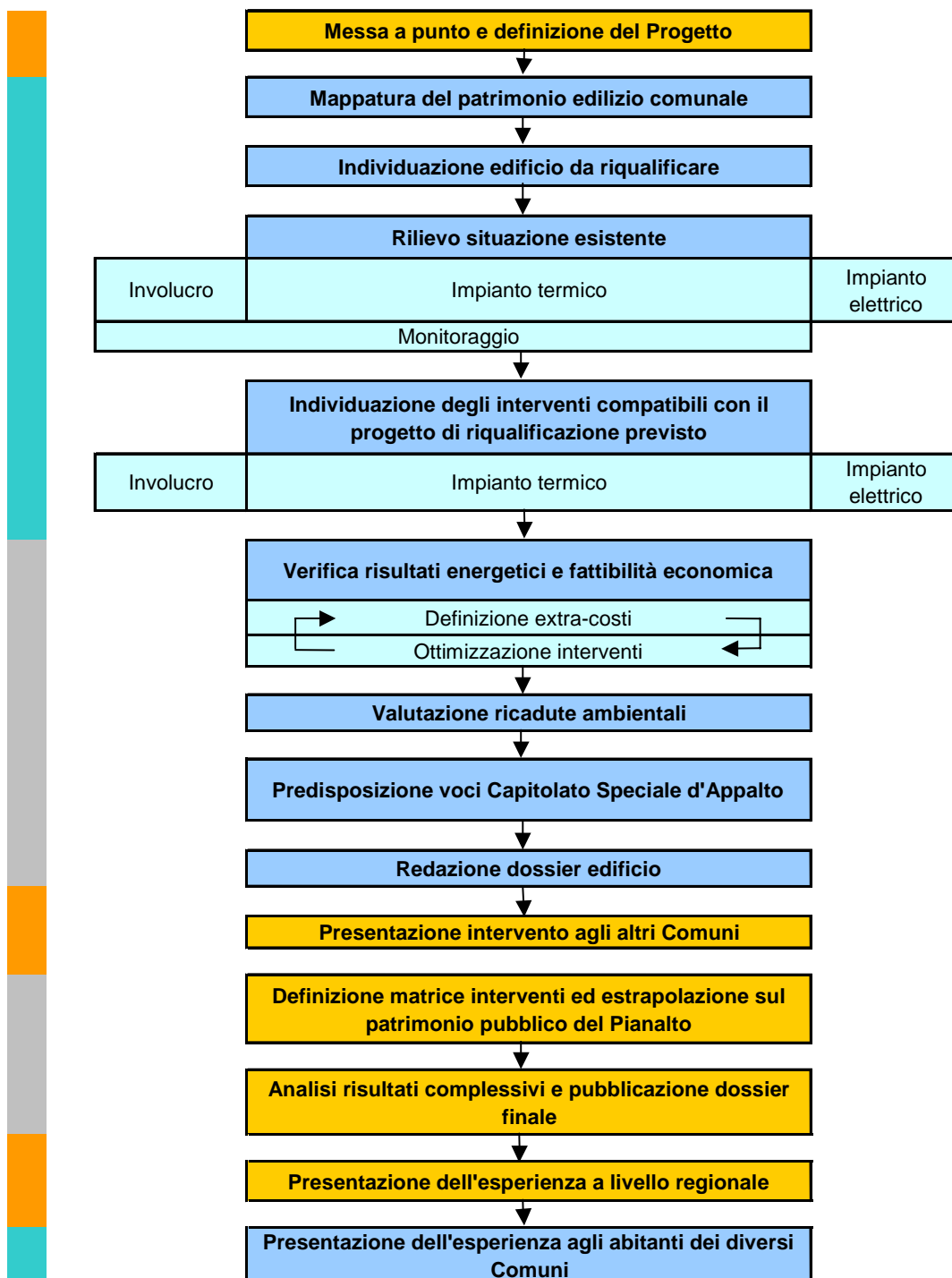




Progetto 01 - EDIFICI PUBBLICI

Progetto EDIFICI PUBBLICI si svolgerà secondo lo schema qui di seguito riportato:



- Fasi congiunte con i rappresentanti dei Comuni del Pinalto
- Fasi indipendenti Comune/Agenzia
- Fasi di competenza dell'Agenzia

In sintesi, il Progetto prevede le seguenti fasi:

1. Assistenza – da parte degli esperti del Progetto LIFE - alla progettazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuati su un edificio pubblico per Comune (aumentabile in relazione alla dimensione del Comune e alle caratteristiche degli interventi). Le azioni avranno come obiettivo: la riduzione dei consumi di energia di origine fossile, il miglioramento delle caratteristiche ambientali complessive dell'edificio, l'incremento del confort degli utenti, la riduzione dei costi gestionali.
2. Redazione di un dossier per ogni edificio su cui si è intervenuti
3. Promozione dell'interscambio delle esperienze tra gli Uffici Tecnici dei diversi Comuni, attraverso l'organizzazione di incontri, man mano che procede la fase 1.
4. Mappatura del patrimonio edilizio di proprietà dei vari Comuni per definirne una matrice. Tale proprietà sarà suddivisa per epoca, volume, tipologie d'uso, tecnologie costruttive, etc. su cui posizionare i diversi interventi effettuati.
5. Estrapolazione su tutto il patrimonio edilizio dei Comuni del Pianaalto dei risultati previsti o ottenuti dagli interventi affrontati e stima dei costi/benefici conseguibili dall'introduzione di misure di cui al punto 1. nella prassi progettuale degli Uffici Tecnici.
6. Redazione di un dossier finale comprendente i materiali prodotti nei punti 2., 3. e 4.
7. Presentazione dell'esperienza a livello regionale
8. Presentazione dei risultati ottenuti a livello comunale agli abitanti del comune stesso, con la partecipazione dei tecnici, degli amministratori, dei professionisti e delle imprese locali

Per ottenere l'assistenza da parte degli esperti del Progetto LIFE, gli edifici indicati dai diversi Comuni dovranno essere inseriti almeno nel loro programma triennale del Comune, per la realizzazione di un intervento di manutenzione straordinaria della parte edilizia e/o di quella impiantistica di entità tale da giustificare l'inserimento di misure aggiuntive di razionalizzazione e sostituzione energetica.

L'ordine di priorità verrà determinato sulla base dell'avanzamento dell'iter tecnico e economico dei diversi progetti da parte dei vari enti, in quanto la situazione ideale si verifica nel momento in cui la collaborazione tra i tecnici e dei Comuni avviene nella fase di progettazione preliminare o definitiva dei lavori. Le proposte dovranno essere pertanto corredate dei documenti relativi alla situazione dell'iter tecnico ed economico dell'intervento previsto.

Per quanto è interesse del Progetto concentrare l'attenzione su azioni di riqualificazione del patrimonio comunale esistente, è possibile proporre interventi di nuova costruzione, purché su di essi sia possibile attuare misure che riducano i consumi previsti di energia fossile di almeno il 40% rispetto a quanto richiesto dalla vigente legislazione sul risparmio energetico in edilizia (legge 10/91 e nuovo Dlgs. 19 Agosto, n. 192).